

Zum Gedenken : † Luigi Passardi, Mesocco

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl
scolastic grischun**

Band (Jahr): **40 (1980-1981)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



† Luigi Passardi, Mesocco

Lo scorso 29 maggio, proprio verso la chiusura dell'anno scolastico il buon maestro Luigi Passardi ci ha lasciato per sempre. Il suo cuore grande e generoso ha improvvisamente ceduto.

Luigi Passardi se ne è andato in silenzio, così come visse, per raggiungere un mondo migliore, senza pianto, senza dolore e senza morte.

Lo scomparso era nato a Mesocco il 3 giugno 1916, e dopo aver frequentato la scuola primaria del suo villaggio e la secondaria a Mesocco e a Roveredo, continuò gli studi alla Magistrale di Coira, per coronarli poi con la licenza di maestro di scuola secondaria presso l'Università di Zurigo. Da 40 anni Luigi Passardi era insegnante ed educatore presso la Scuola secondaria di Mesocco, apprezzato dagli allievi e stimato dai genitori. Oltre all'italiano, — negli ultimi anni —, si dedicava in modo particolare all'insegnamento delle scienze naturali, della geografia, del lavoro manuale e degli esercizi scientifici.

Modesto com'era, il collega Luigi non si è mai messo davanti a nessuno. Semplicità, altruismo, cuore, abnegazione, furono gli imperativi della sua vita e delle sue opere.

Nel lavoro indefesso, è sempre stato sulla breccia per il bene e l'ascesa della sua Famiglia, del suo Comune, della sua Scuola, della sua Chiesa, del suo Circolo, della gioventù e delle società che amava con ardore, che difendeva con tutto il cuore e con tutta l'anima.

Noi che abbiamo lavorato con il maestro Luigi sfogliando e ordinando atti negli archivi, discutendo progetti e programmi, abbiamo sempre apprezzato l'impegno, la meticolosità, la serietà con cui lo scomparso si immergeva nel lavoro, con la sola preoccupazione di fare bene, di essere utile, di soddisfare la sua gente.

Luigi Passardi è sempre stato strenuo difensore della nostra lingua e della nostra cultura, dei diritti delle nostre Valli, delle nostre legittime aspirazioni. Ecco dunque il maestro Luigi giudice di pace del suo Circolo, sempre pronto ad spiegare i buoni uffici. Ecco il buon maestro pronto ad aiutare il ceto rurale allorché il raggruppamento dei terreni costituisce fonte di buone speranze.

Ed ecco il cittadino far parte del legislativo comunale per portare il buon consiglio e il valido contributo.

E non dice di no il solerte maestro quando il Consiglio Parrocchiale lo chiama, perché conscio che la Famiglia, la Chiesa, il Comune sono le istituzioni fondamentali della nostra vita.

Sandro Bianchi, presidente della Conferenza moesana dei docenti, e Luigi Taddei a nome del Consiglio scolastico di Mesocco hanno ricordato con commosse parole l'attività, la modestia e le virtù del maestro Luigi Passardi che ha costantemente messo in atto il nobile motto:

«Tutto per gli altri, nulla per sé».

Pure da queste pagine tanto care all'indimenticabile maestro, giungano ai familiari in lutto le nostre sentite, commosse condoglianze. xam.